

AIMAG

ENERGIA ACQUA RIFIUTI

NOTIZIE

Periodico trimestrale d'informazione
anno 2014 › n. 89 › www.aimag.it



TUTTO INIZIA DA CASA TUA



1

AIMAG rendiconta i propri indicatori sociali ed ambientali

2

Avvio del porta a porta nelle frazioni e nella campagna di Carpi

3

Dal 20 maggio 2014 decadute le agevolazioni gas, energia ed acqua per le popolazioni colpite dal sisma



Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A. N 89

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
grafica con passione
Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
6 giugno 2014

Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



AZIENDA
AIMAG rendiconta
i propri indicatori
sociali ed ambientali

ACQUA
Tracce di fibre di amianto
nell'acqua di Carpi
Gli investimenti
sulla rete idrica

RIFIUTI
Avvio del porta a porta
nelle frazioni e nella
campagna di Carpi

RIFIUTI
Medolla raggiunge l'80%
di raccolta differenziata

RIFIUTI
La parola ai cittadini
di Carpi che valutano
la raccolta porta a porta

DALLO SPORTELLLO
Dal 20 maggio 2014
decadute le agevolazioni
gas, energia ed acqua
per le popolazioni
colpite dal sisma

sommario

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il bilancio di sostenibilità costituisce il principale strumento di dialogo fra l'azienda e i propri stakeholder. AIMAG vi illustra le attività che svolge, le risorse che utilizza e trasforma nonchè gli impatti ambientali e sociali del proprio agire d'impresa.

Il bilancio di sostenibilità è stato realizzato applicando standard internazionali: la versione G3.1 (versione aggiornata della G3) delle Linee Guida elaborate dal GRI - Global Reporting Initiative per la valutazione delle prestazioni economiche, ambientali e sociali delle imprese e del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), per la sezione dedicata al Valore Aggiunto. Il perimetro di rendicontazione del bilancio di sostenibilità comprende le cinque principali società del Gruppo AIMAG – oltre la capogruppo, Sinergas, Sinergas Impianti, As Retigas e Aeb Energie - a copertura di quasi tutti gli indicatori sociali ed ambientali.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

RISORSE UMANE

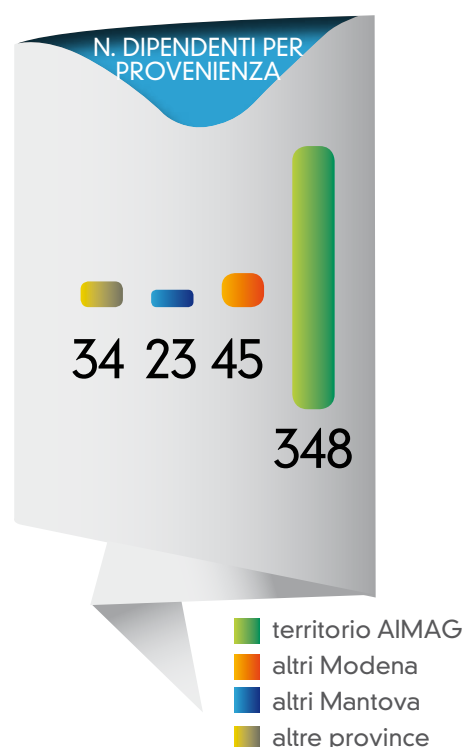
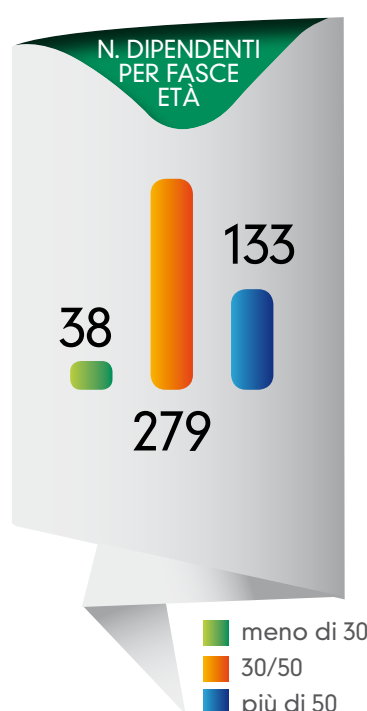
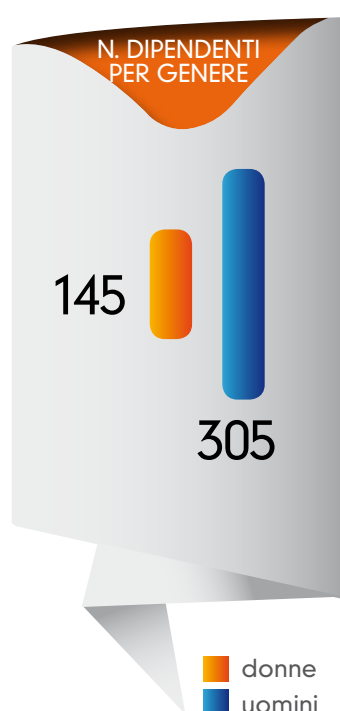
Il Gruppo AIMAG conta 450 dipendenti, di cui 420 a tempo indeterminato (93,3%); il personale amministrativo ed impiegatizio supera di poche unità quello operativo. L'azienda impiega 145 donne e 305 uomini. In azienda sono presenti 17 lavoratori disa-

bili. Oltre 350 dipendenti - 77% sul totale - provengono dal territorio dei 21 Comuni Soci.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

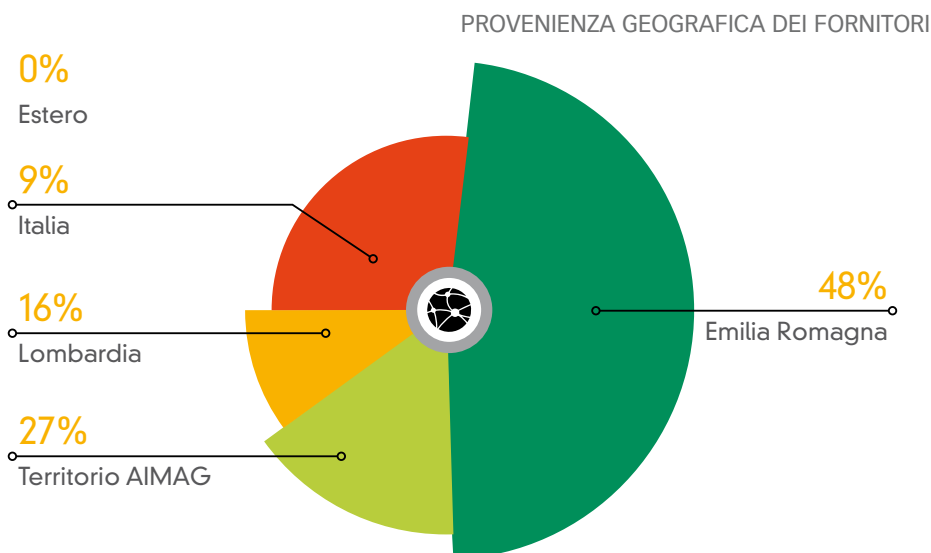
Le policies sulla salute e la **sicurezza** sono condizioni fondamentali per limitare gli infortuni e gli incidenti sul lavoro. Dal 2012

al 2013 si è ridotto il numero degli infortuni **(da 29 a 20)** e sono diminuiti anche tutti gli indicatori collegati. Il miglioramento si è ottenuto anche grazie all'adozione, già nel 2012, di un sistema di gestione per la Sicurezza conforme alle Linee Guida UNI-INAIL, strumento che si è rivelato fondamentale per la formazione e sensibilizzazione dei lavoratori sulla sicurezza.



FORNITORI

Anche nel 2013 i principali elementi presi in considerazione nella scelta dei fornitori sono stati la qualità e l'affidabilità, i requisiti di economicità, gli aspetti inerenti la responsabilità sociale (risorse umane e sicurezza) nonché il rispetto delle normative a tutela dell'ambiente. Lo stretto legame esistente fra il Gruppo AIMAG e i fornitori del territorio si conferma anche nel 2013: le cinque maggiori società del Gruppo si rivolge prevalentemente a fornitori presenti nei comuni soci di AIMAG ed in Emilia Romagna.



CLIENTI

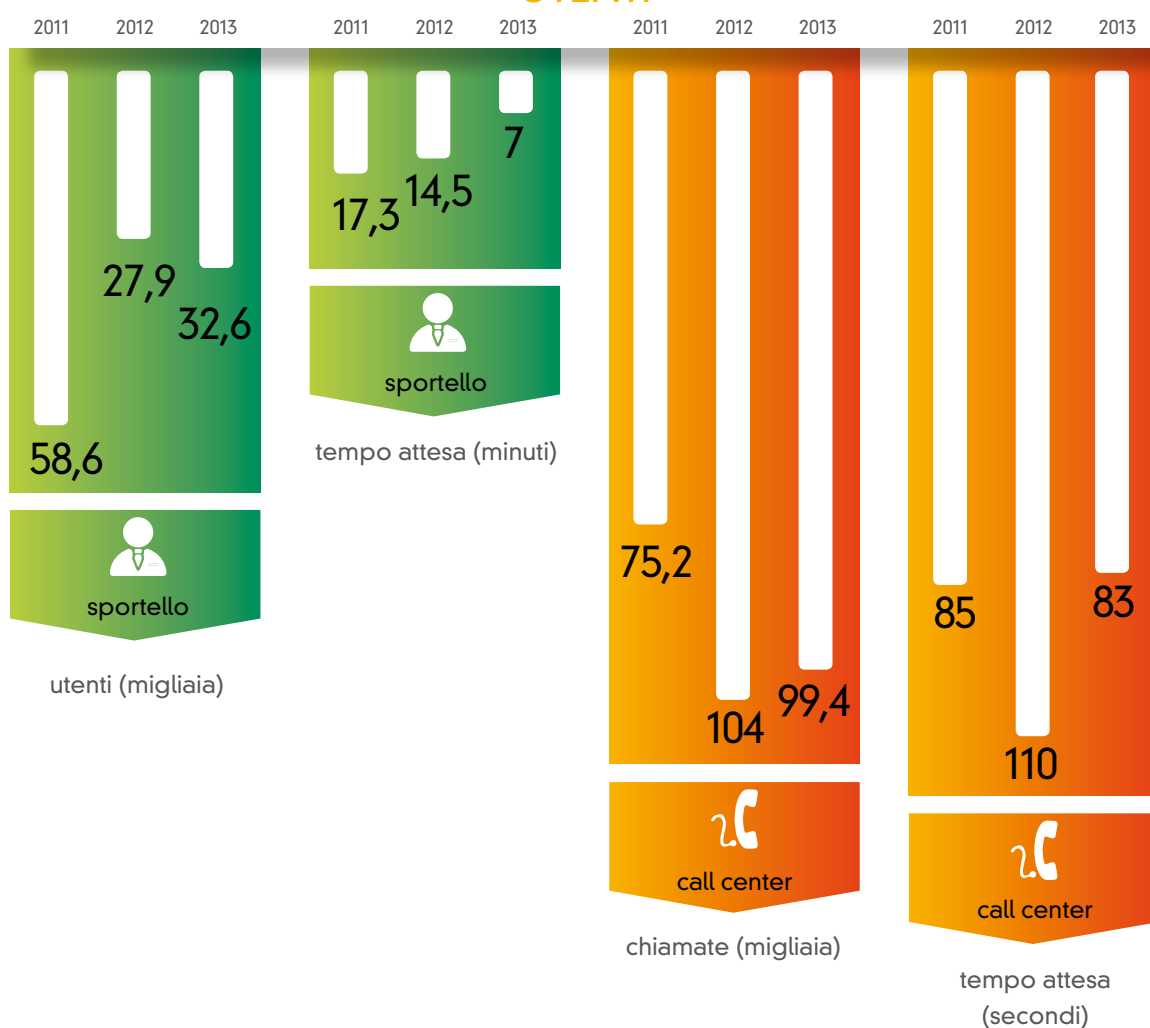
Acqua: 109.120
Gas distribuzione: 128.554
Gas vendita: 82.973
Energia elettrica: 5197
Rifiuti: 166.931

La comunicazione fra il Gruppo AIMAG e i clienti, per i vari servizi, avviene attraverso diversi strumenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie (in particolare Sinergas), per garantire un livello di relazione continuo e bidirezionale.

Nel 2013 i contatti sono aumentati, e sono migliorati sia rispetto al 2012 che al 2011 – i parametri di valutazione sui tempi di attesa dei clienti al call center e allo sportello.

TEMPI DI ATTESA
AGLI SPORTELLI E AL CALL CENTER

UTENTI



Tempo attesa sportelli:

7,01 minuti (contro 14,53 minuti del 2012 e 17,26 minuti del 2011)

Contatti sportelli:

32.653 (contro 27.874 del 2012 e 58.639 del 2011)

Tempo attesa call center clienti

(secondi):

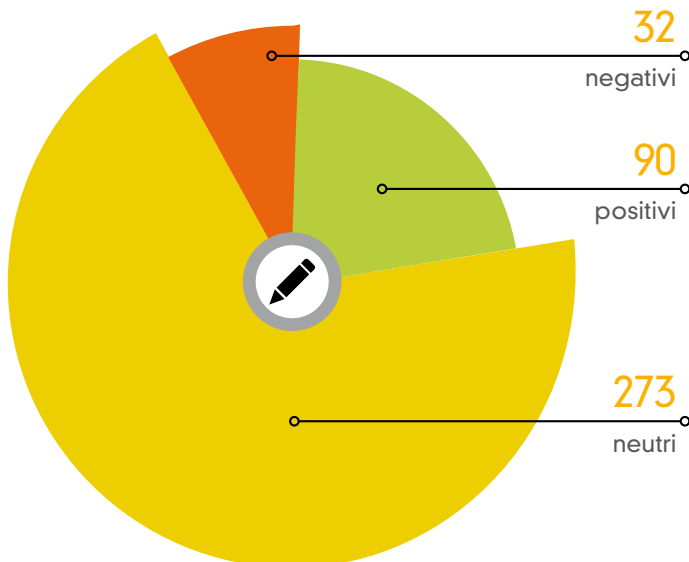
83 (contro 110 secondi del 2012 e 85 secondi del 2011)

Si evidenzia invece un peggioramento per quanto riguarda il numero di reclami, complessivamente 355 per l'anno 2013, con un aumento di 103 segnalazioni (40% circa in più).

LA STAMPA

Nel 2013 sono stati individuati 395 articoli in cui AIMAG è citata direttamente: 90 positivi (23% sul totale), 273 (69%) neutri e 32 negativi (8%). Gli articoli negativi sono da ricondursi principalmente alla divulgazione da parte di AIMAG della presenza di fibre di amianto nell'acquedotto di Carpi (luglio 2013) ed all'incendio avvenuto all'impianto Ca.Re. (agosto 2013).

RASSEGNA STAMPA



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ACQUA

AIMAG gestisce il servizio idrico per 21 Comuni situati fra il basso modenese e l'Oltrepò mantovano. L'acqua viene prelevata da quattro campi pozzi (Cognento, Campogalliano, Fontana di Rubiera e Revere), attraverso l'acquedotto, lungo 2.116 km e arriva nelle case. L'acqua proveniente dai pozzi modenesi rispetta appieno tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge. Il Decreto Legislativo 31/01 stabilisce inoltre il numero di controlli e i parametri da rispettare per erogare acqua di qualità destinata al consumo umano. Ogni settimana vengono effettuati controlli chimici e microbiologici per verificare la potabilità prelevando campioni, a rotazione, da tutti i pozzi di captazione, nei punti di prelievo

identificati negli impianti di disinfezione, nelle reti di adduzione e di distribuzione. AIMAG gestisce inoltre 24 impianti di depurazione e 199 impianti di sollevamento, che nel 2013 hanno trattato oltre 30.500.000 m³ di acque reflue. Le acque reflue vengono trasportate attraverso la rete fognaria fino all'impianto di depurazione, dove vengono sottoposte a trattamenti che riducono il carico di inquinanti prima di essere scaricate nelle acque superficiali.

Acqua immessa in rete:

22.061.436 m³

Perdite rete idriche:

25,9% (+ 2,2% rispetto 2012)

Indice lineare delle perdite reali:

2,705 m³/m/a

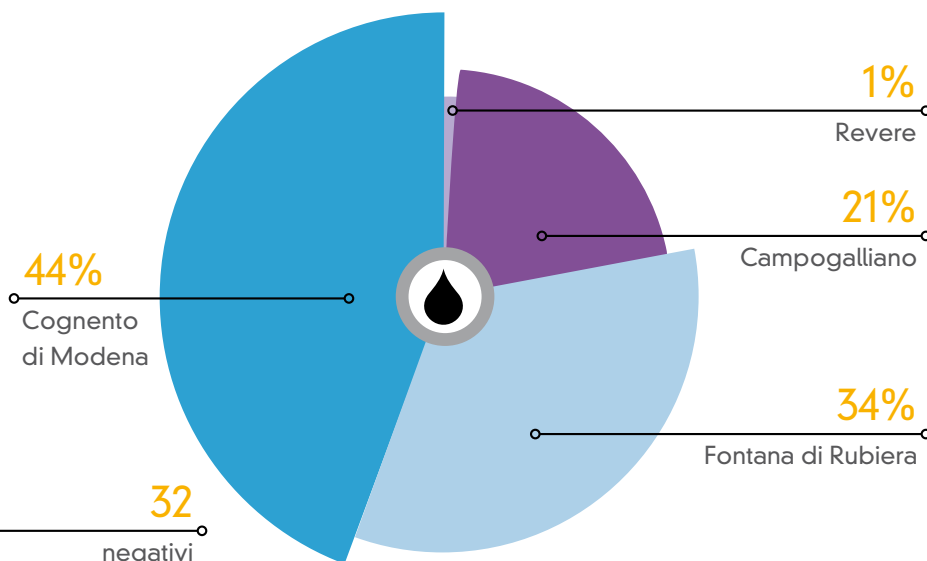
Qualità dell'acqua potabile:

1.328 campioni, 19.555 analisi

Controlli acque reflue:

9.774 campioni, 40.208 analisi.

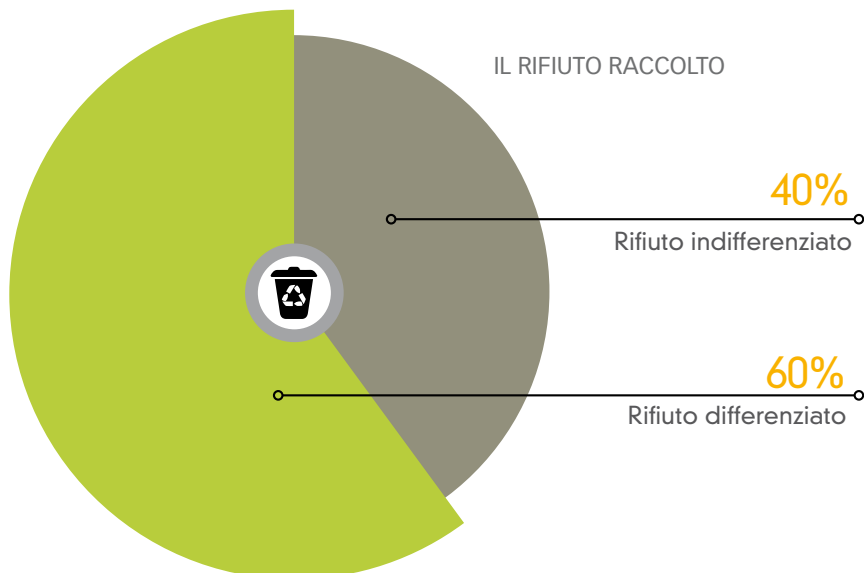
PROVENIENZA DELL'ACQUA IMMESSA IN RETE PER CAMPO POZZI



RIFIUTI

AIMAG gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in tre fasi: raccolta, recupero e smaltimento. Questo servizio viene garantito in 11 Comuni, per un'area complessiva di 654 km² ed una popolazione servita di 166.931 abitanti. L'azienda svolge l'attività di raccolta secondo 2 modelli distinti:

- **porta a porta:** raccolta domiciliare del rifiuto domestico differenziato ed indifferenziato, che viene ritirato presso le abitazioni secondo un calendario prestabilito e attraverso l'utilizzo di appositi contenitori forniti dall'azienda;
- **tradizionale a cassonetto:** raccolta stradale che preve-



de la sistemazione in un'unica area (isole stradali di base) delle principali tipologie di cassonetti per la raccolta differenziata. I cittadini hanno inoltre la possibilità di rivolgersi ai centri di raccolta (CdR, ex stazioni ecologiche): importanti infrastrutture che offrono l'opportunità di conferire in modo differenziato, tutte le tipologie di rifiuto urbano, compresi gli ingombranti, i pericolosi, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, gli oli esausti.

Rifiuti raccolti:

95.396.076 kg (- 0,2% vs 2012)

Raccolta differenziata media bacino

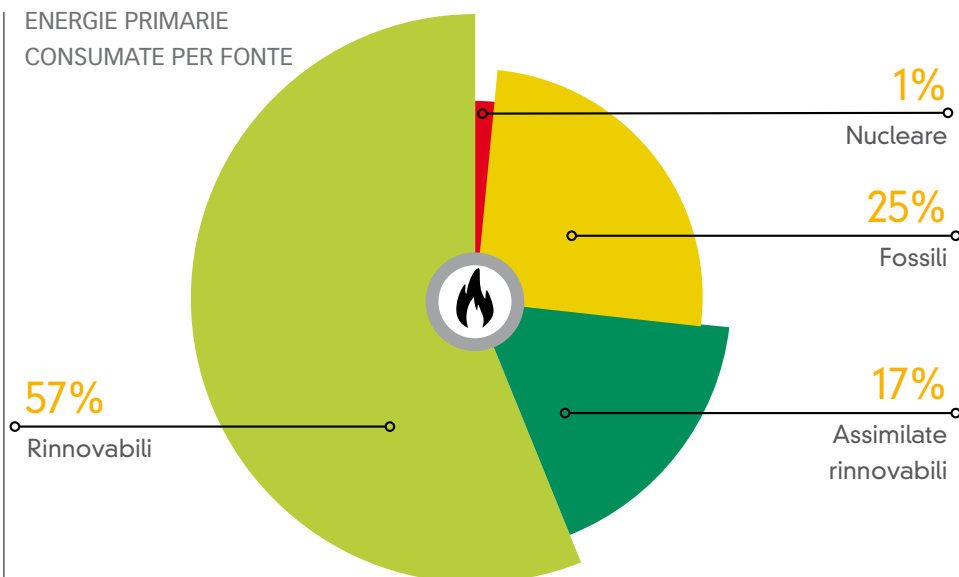
AIMAG: 59,8% nel 2013 (+ 0,1% vs 2012)*

Media RD aree sistema PAP (Concordia sulla Secchia, Carpi, Mirandola, Novi di Modena, Soliera): oltre 70%

ENERGIA

Nel circolo virtuoso del processo produttivo aziendale, dai prodotti della raccolta dei rifiuti (rifiuto in discarica e frazione organica della RD) e del ciclo antropico delle acque (i fanghi di depurazione) si creano "nuove" risorse da utilizzare per produrre energie rinnovabili; negli anni, inoltre, è diventata sempre più significativa la produzione fotovoltaica di energia elettrica, sfruttando il sole, fonte rinnovabile e pulita. AIMAG gestisce 8 impianti di cogenerazione che producono energia - elettrica e termica - dalla combustione di fonti rinnovabili o assimilate alle rinnovabili (biogas autoprodotta o metano - fonte

ENERGIE PRIMARIE CONSUMATE PER FONTE



fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti, assimilata ad una rinnovabile). L'energia elettrica prodotta viene generalmente ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), ma in alcuni casi viene autoconsumata. L'energia termica può essere utilizzata per vari scopi: o immessa in rete (teleriscaldamento) o autoconsumata (per scaldare i digestori) o, in alcuni casi, dissipata. Le attività del gruppo AIMAG utilizzano energia sotto varie forme. Viene usata sia direttamente energia primaria (fonti primarie quali il biogas e il metano per cogenerazione e teleriscaldamento, metano e carburante per mezzi aziendali, riscaldamento sedi e consumi preriscaldamento cabine gas di primo salto) che energia intermedia (energia elettrica per le attività aziendali ed energia termica per il teleriscaldamento).

BILANCIO ENERGETICO

Energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile (fotovoltaico e cogenerazione): 92.123 GJe

Energia elettrica acquistata e consumata: 110.243 GJe

AIMAG ha consumato +18.119 GJe rispetto energia elettrica prodotta.

Energia termica utilizzata 62.771 GJe di cui 59.491 GJe autoprodotti.

AIMAG ha consumato energia primaria per 654.290 GJe (40% autoprodotta), al 73% proveniente da fonti rinnovabili.

Nota: un GJ è pari a circa 277,78 kWh

EMISSIONI

Il Gruppo AIMAG non gestisce impianti assoggettati alla normativa sulle emissioni di gas a effetto serra (Emission Trading), tuttavia ha deciso di raccogliere i dati sulle emissioni per dare conto in modo trasparente e completo delle proprie performance ambientali. Le emissioni di gas serra sono legate principalmente alle attività svolte dal Gruppo AIMAG nei vari settori dell'idrico, dell'energia e dei rifiuti.

Emissioni equivalenti CO₂ prodotte:

11.078 ton

Emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili (biomasse):

23.793 ton → 0

Emissioni evitate da fonti rinnovabili pulite (fotovoltaico, eolico, geotermico, idroelettrico): (-) 4.878 ton

AMIANTO ED INVESTIMENTI DELLA RETE IDRICA DI CARPI

NELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DI CARPI SONO STATE RISCOSTRATE TRACCE DI FIBRE DI AMIANTO: L'ACQUA CHE ESCE DAI POZZI DI FONTANA DI RUBIERA NON CONTIENE TRACCE DI AMIANTO; LA PRESENZA DI FIBRE DI AMIANTO È INFATTI LEGATA AL TRASPORTO DELL'ACQUA STESSA NELLE TUBAZIONI COSTRUITE IN CEMENTO AMIANTO. SI TRATTA DI UN MATERIALE MOLTO UTILIZZATO NEGLI ANNI '70, LARGAMENTE DIFFUSO PER LE PRODUZIONE DI MANUFATTI E PER L'EDILIZIA, FRA CUI ANCHE LA COSTRUZIONE DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE.



A luglio 2013, dopo che le analisi condotte da AIMAG e anche quelle condotte da AUSL avevano riscontrato la presenza di fibre amianto nell'acqua di rete, AIMAG e il Comune di Carpi hanno deciso di informare tempestivamente i cittadini e di mettere in campo tutti gli approfondimenti necessari. AIMAG ha svolto le analisi dell'acqua di rete nonostante la normativa italiana non preveda controlli su questo parametro, perché non rientra negli indicatori da ricercare per determinare la qualità e la potabilità dell'acqua (Decreto Legislativo 31/2001).

Per quanto riguarda le attività svolte per la rete idrica di Carpi, questo è stato il percorso svolto fino ad oggi.

A fine luglio 2013 è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico-scientifico - composto dai rappresentanti di Comune di Carpi, ATERSIR (Autorità di regolazione regionale rifiuti e servizio idrico), AIMAG, HERA, IREN, SORGEACQUA (i quattro gestori del servi-

zio idrico di ambito provinciale e limitrofo) e Federutility - per studiare ed approfondire l'analisi del fenomeno.

Il Gruppo ha tenuto a ribadire che la problematica è presente e conosciuta in molte zone d'Italia e in tantissimi altri paesi (sia in Europa che Stati Uniti e Canada) e ha confermato che la normativa comunitaria e nazionale sulle acque destinate al consumo umano (Decreto Legislativo n. 31 del 2001) non fissa alcun limite di concentrazione, in quanto non vi sono evidenze di pericolosità dell'amianto a seguito della sua ingestione con acqua potabile e quindi non si prevede la ricerca di fibre di amianto fra i parametri che determinano la qualità dell'acqua. A livello internazionale, gli unici riferimenti a limiti di residui sono contenuti in indicazioni americane che prevedono di non superare il valore di 7 milioni di fibre/litro (fonte EPA, Environmental Protection Agency). Le analisi dell'acqua della rete di Carpi, condotte sia



da AIMAG che dall'AUSL, evidenziano valori nettamente inferiori a quelli indicati nei limiti americani. Altri studi italiani disponibili, effettuati in altre Regioni ad esempio la Toscana, dimostrano che esiste la possibilità di ritrovare fibre di amianto nelle acque degli acquedotti, ma per lo più presenti in modo discontinuo e in quantitativi tali da non costituire pericolo. Anche sotto il pro-

filo sanitario, l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel documento "Direttive per la qualità dell'acqua potabile", pubblicato nel 1994, si è espressa evidenziando che "non esiste dunque alcuna prova seria che l'ingestione di amianto sia pericolosa per la salute, non è stato ritenuto utile, pertanto, stabilire un valore guida fondato su delle considerazioni di natura sanitaria, per la presenza di questa sostanza nell'acqua potabile"; questo concetto è stato ribadito anche nei successivi aggiornamenti (Linee guida sulla qualità dell'acqua, OMS 2011).

Nell'incontro di dicembre il Gruppo di lavoro ha valutato, grazie ad uno studio approfondito della rete e delle caratteristiche dell'acqua, le possibili concause del fenomeno. In particolare ha ritenuto che l'invecchiamento delle tubazioni è senza dubbio la principale ragione del problema, e combinata agli effetti dell'azione meccanica sul sottosuolo dovuta al sisma dello scorso anno e al particolare chimismo dell'acqua, ha portato ad un lento rilascio di piccole quantità di fibre presenti nel materiale di costruzione delle tubazioni. Il gruppo di lavoro ha convenuto di chiedere al regolatore (ATERSIR) di autorizzare AIMAG ad aumentare gli investimenti per accelerare la sostituzione delle condotte, nella consapevolezza che la completa sostituzione è un obiettivo di lungo periodo per gli ingenti costi e i tempi necessari per i lavori.

Fra gli interventi mitigativi del fenomeno, il Gruppo di lavoro ha poi valutato un'ipotesi di intervento, con l'installazione di un impianto presso la centrale idrica, per favorire l'accelerazione del processo di formazione di una pellicola protettiva sulla superficie interna delle condotte

in modo da impedire il diretto contatto dell'acqua con le tubature. Il progetto era stato inviato, a gennaio, agli enti di controllo per la necessaria validazione.

A fine febbraio il Comune di Carpi ha ricevuto risposta da parte dell'AUSL e anche da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, interpellato sul tema, da AUSL e Regione Emilia Romagna.

Il parere ha messo in evidenza che la soluzione proposta è considerata praticabile, aggiungendo la prescrizione per il gestore a fare controlli sulla rete per monitorare gli effetti dell'intervento.

A seguito del parere positivo, AIMAG ha lavorato, a marzo, all'installazione dell'impianto presso la centrale idrica di Fontana di Rubiera, con il collaudo tecnico realizzato i primi di aprile. L'impianto ha una struttura molto semplice e consente sostanzialmente di immettere nella rete, dalla sua partenza alla centrale di Fontana di Rubiera, un formulato a base di fosfato monosodico alimentare e zinco con effetti protettivi alle tubazioni in cemento amianto, in modo che all'interno si favorisca la formazione di una pellicola di idrossicarbonato di zinco.

AIMAG ha inoltre predisposto un piano di campionamento e di analisi, che è stato inviato sia all'Amministrazione Comunale che all'AUSL, per monitorare in continuo la qualità dell'acqua nella rete. Prima di avviare l'impianto, AIMAG resta in attesa di una risposta da parte dell'AUSL anche per quanto concerne il piano di monitoraggio.

Sul sito internet del Comune di Carpi (www.carpidiem.it) è presente una specifica sezione informativa con tutti gli aggiornamenti sul tema.

» INVESTIMENTI

Investimenti previsti sulla rete di Carpi 2014-2017, per un totale complessivo di oltre 1.400.000 euro

SOSTITUZIONE RETE ED ALLACCIAMENTI:

- Via Fassi
- Via Don Albertario
- Via 24 maggio
- Via F.lli Cervi
- Via Canalvecchio (Frazione Cortile)
- Via Sant'Antonio (Frazione Fossoli)
- via Petrarca
- Via Livorno
- Via Remesina Esterna
- Via Campagnola (Frazione Migliarina)
- Via Verrini (frazione Fossoli)
- Via Giandegola
- Via Caselle (Frazione San Martino Secchia)

RIFACIMENTO DEI NODI DI RETE:

- Quartiere di Cibenò
- Zona via Don Albertario
- Zona via Parma/Piacenza/Napoli

DAL 30 GIUGNO AMPLIAMENTO DEL PORTA A PORTA

ALLE FRAZIONI E ALLE ZONE DI CAMPAGNA,
CON DOTAZIONI PREDISPOSTE ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE

Dal 2006 la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti, comprendente progressivamente tutta l'area urbana, ha consentito alla città di Carpi di raggiungere, nelle zone in cui è attiva questa modalità di raccolta, percentuali di raccolta differenziata che si attestano intorno al 75%, con una media cittadina del 62,4%.

Dal 30 giugno 2014 partirà la raccolta porta a porta dei rifiuti anche nelle frazioni e nella campagna di Carpi con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la quantità e la qualità della raccolta differenziata, consentendo di smaltire meno rifiuti in discarica, avviare al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili e quindi prelevare meno materie prime dall'ambiente.

Il nuovo servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti riguarderà le frazioni di Carpi: Cortile, San Martino sulla Secchia, Santa Croce, Gargallo, San Marino, Fossoli, Budrione, Migliarina e tutte le case adiacenti del forese. Nelle restanti zone della città il servizio di raccolta resta invariato.

Saranno complessivamente coinvolte circa 6000 utenze (5400 famiglie e 590 attività).

Con l'attivazione del nuovo servizio, la modalità di raccolta domiciliare coinvolgerà il 91% dei cittadini e delle attività di Carpi, rimanendo così escluso il solo centro storico, per il quale sono allo studio diverse soluzioni tecniche che verranno realizzate non prima della primavera del prossimo anno.



Il progetto prevede la raccolta domiciliare per: rifiuti indifferenziati; carta, cartone e cartoni per bevande; rifiuti organici; sfalci e potature. I cassonetti grigi, azzurri e marroni saranno eliminati e, al loro posto, saranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti alle abitazioni o attività, in giorni e ad orari prestabiliti. Nessun cambiamento, invece, per la raccolta degli imballaggi in plastica e di vetro e lattine: i cassonetti gialli e le campane verdi resteranno a disposizione

sul territorio.

Per i residenti nelle frazioni e nella campagna è in arrivo un'ulteriore novità rispetto agli altri cittadini di Carpi, già serviti con il sistema di raccolta domiciliare. Verranno infatti forniti i contenitori già predisposti per la sperimentazione della "tariffa puntuale", la modalità riconosciuta come la più innovativa per il calcolo della tariffa d'igiene ambientale che premia chi differenzia correttamente i rifiuti. Si prevede che il nuovo metodo di calcolo possa essere applicato dalla seconda metà del 2015.

I cittadini che rientrano nell'area interessata sono stati contattati direttamente da un informatore ambientale incaricato da AIMAG per descrivere nel dettaglio le modalità del nuovo servizio.

A seguire una squadra di operatori AIMAG passerà a consegnare i contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Le aziende verranno contattate direttamente dai tecnici AIMAG per l'illustrazione del nuovo servizio e per raccogliere particolari esigenze in termini di dotazioni e contenitori.

Dopo l'avvio del nuovo sistema saranno attivati adeguati controlli: in una prima fase di carattere informativo, per aiutare i cittadini a recepire al meglio le nuove modalità, in una seconda parte anche sanzionatori per eventuali comportamenti scorretti e volontariamente ripetuti.

IL SERVIZIO DI RACCOLTA NELLE FRAZIONI DAL 30 GIUGNO 2014

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

raccolta domiciliare



CARTA, CARTONE E CARTONI PER BEVANDE

raccolta domiciliare



RIFIUTI ORGANICI

raccolta domiciliare



SFALCI E POTATURE

raccolta domiciliare



IMBALLAGGI IN PLASTICA

raccolta stradale



VETRO E LATTINE

raccolta stradale



A MEDOLLA LA DIFFERENZIATA VOLA

ALL'80% DOPO CINQUE MESI DI RACCOLTA DOMICILIARE

Davvero soddisfacenti, a Medolla, i risultati dei primi mesi dall'avvio della raccolta domiciliare dei rifiuti: la percentuale di raccolta differenziata arriva infatti all'80%, con un aumento 26% rispetto al 54% (dato medio 2013). Il nuovo sistema di raccolta, che si è sostituito a quello tradizionale a cassonetti, è attivo dal 2 dicembre 2013 e ha coinvolto l'intero territorio comunale, complessivamente circa 3000 utenze fra famiglie ed imprese. "Sono molto orgoglioso di questi risultati – dichiara il Sindaco di Medolla, Filippo Molinari – perché ancora una volta i cittadini di questo comune hanno risposto con



Filippo Molinari
Sindaco di Medolla

grande responsabilità, anche a questa piccola "rivoluzione" delle abitudini, così importante per migliorare la qualità dell'ambiente.

Raggiungere percentuali così alte di raccolta differenziata è infatti possibile solo grazie alle persone che quotidianamente si impegnano nella corretta gestione dei propri rifiuti. Ringrazio quindi tutti i cittadini che hanno a cuore il loro territorio e la loro comunità. Questi risultati avvalorano, in toto, anche la scelta dell'amministrazione comunale che ha voluto, come primo Comune, cominciare questo tipo di raccolta dopo il sisma, investendo fortemente sul senso civico dei propri cittadini. Il modello di raccolta – due frazioni a domicilio e le altre a cassonetto – era già stato utilizzato con successo da AIMAG in altri Comuni vicini (Novi, Soliera, ecc) ma qui ha avuto ancora più successo perché si è scelto di applicarlo in modo omogeneo su tutto il territorio, comprese le frazioni e la campagna".

» NOVITA' PER IL PROSSIMO AUTUNNO

A Novi di Modena l'attuale servizio di raccolta domiciliare che già comprende le zone di Novi centro urbano, frazioni di Rovereto e Sant'Antonio (circa 4000 utenze - 3400 domestici e 600 non domestici) sarà trasformato in servizio di raccolta domiciliare con applicazione della tariffa puntuale dal 2015; è inoltre prevista anche l'estensione della raccolta domiciliare nelle zone di campagna (circa 600 utenze) con attivazione della tariffa puntuale dal 2015 così da completare, in modo omogeneo, tutto il territorio comunale.



A Soliera, sempre nel corso dell'autunno, è prevista l'estensione del servizio di raccolta porta a porta che attualmente comprende Soliera centro urbano e Limidi anche alle frazioni di Sozzigalli ed Appalto, coinvolgendo oltre 1700 utenze così da completare tutto il territorio comunale.

I CITTADINI DI CARPI VALUTANO LA RACCOLTA DOMICILIARE

Ad aprile è stata condotta un'indagine sulla qualità del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti. Lo strumento scelto per svolgere l'indagine è stato un questionario, trasmesso ad un campione casuale di oltre 2.600 cittadini, residenti nel territorio del Comune di Carpi, dotati di un indirizzo di posta elettronica.

La somministrazione del questionario è iniziata il 17 aprile 2014, con 10 giorni di tempo per rispondere.

Il questionario è stato pensato per indagare le principali dimensioni del servizio raccolta rifiuti: le finalità ambientali, gli aspetti tangibili del servizio (praticità, flessibilità, rispetto del calendario, ecc), l'introduzione della tariffa puntuale come metodo di calcolo. Le domande proposte erano 11 nella forma a risposta multipla (in alcuni casi semplicemente *Sì* e *No*, in altri era richiesta una valutazione della qualità utilizzando le scelte: ottimo/a, buono/a, sufficiente,

AD APRILE È STATA CONDOTTA UN'INDAGINE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI

scarso/a, insufficiente).

I questionari iniziati sono stati 416 su 2.600 (16%), quasi tutti compilati per intero.

ANAGRAFICA DEI CLIENTI

L'età dei partecipanti è suddivisa quasi equamente in 4 fasce (30-40, 40-50, 50-60, oltre 60) con una leggera prevalenza della fascia fra i 40-50 anni. La maggioranza di

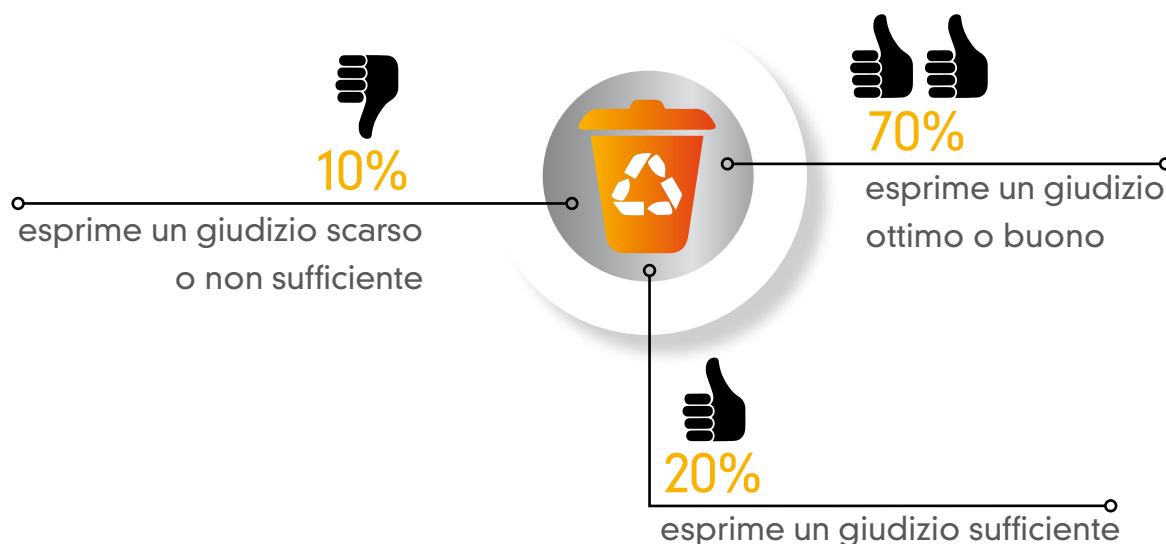
coloro che hanno risposto al questionario è composta da uomini (65% contro 35%). Per quanto riguarda invece le professioni, la prevalenza è di impiegati (30%) e di liberi professionisti (25%).

IL VALORE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La domanda, a scelta multipla, posta ai cittadini, si poneva come obiettivo di voler conoscere che cosa significa per loro fare la raccolta differenziata in rapporto all'impegno e ai benefici collegati.

I cittadini di Carpi hanno espresso, per oltre il 95%, una valutazione molto positiva sulla prassi della raccolta differenziata - utilizzando definizioni di diversa accezione "un segno di civiltà" (37%), una "normale prassi quotidiana che non comporta alcun

Valutazione degli intervistati



sacrificio" (20%), "un impegno per salvare l'ambiente" (39%). Solo poco più del 4% dei carpigiani considera la raccolta differenziata "un impegno eccessivo per i cittadini" o "un impegno che non serve per l'ambiente".

I dati emersi da questa prima risposta sono in linea con lo studio, condotto nel 2012 dall'Istituto Cattaneo di Bologna (pubblicato nel bilancio di sostenibilità 2011), teso a studiare il rapporto fra i cittadini del territorio dove opera l'azienda e i servizi primari gestiti dall'azienda stessa, fra cui in primis la raccolta differenziata proprio per l'impatto che quotidianamente ha sulla comunità.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA AIMAG

Fra i carpigiani raggiunti dal questionario, circa il 75% risiede in aree servite con la raccolta domiciliare dei rifiuti, mentre il restante 25% risiede presumibilmente in centro storico o nelle frazioni della città dove permane il sistema tradizionale a cassonetto.

Complessivamente la valutazione degli intervistati sul servizio di raccolta domiciliare è molto buona: circa il 70% esprime

un giudizio ottimo o buono, a cui si può aggiungere il 20% dei sufficienti, con cui si arriva al 90% di giudizi positivi. Solo un 10% di cittadini valuta scarso o non sufficiente il servizio. Gli aspetti più apprezzati del servizio di raccolta porta a porta sono: il rispetto del calendario (giudizio ottimo e buono oltre il 77%, che con i sufficienti arrivano ad un giudizio fino al 94%); la praticità della modalità (giudizio ottimo e buono oltre il 67%, più 23% dei sufficienti si arriva al 90%) e la frequenza (55% giudizio ottimo e buono a cui si aggiunge un 30% di sufficiente per arrivare all'85%) e la capacità di risposta (46% giudizio ottimo e buono a cui si aggiunge un 37% di sufficiente, che arriva all'82%).

L'aspetto che riceve la valutazione meno positiva, pur attestandosi su una percentuale molto alta di gradimento - oltre il 77% - riguarda le tipologie dei contenitori.

CONOSCENZA E VALUTAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE

Le ultime due domande poste ai residenti di Carpi in cui è attiva la modalità di raccolta porta a porta hanno riguardato la conoscenza della tariffa puntuale e la successiva valutazione dell'applicazione della tariffa puntuale per il calcolo della tariffa

rifiuti. Oltre il 79% degli intervistati ha valutato positivamente la possibilità di applicare questo nuovo metodo di calcolo ritenendolo il sistema più equo di pagamento o un ulteriore incentivo per migliorare la raccolta differenziata.

LE ASPETTATIVE DEI CITTADINI CARPIGIANI RESIDENTI IN CENTRO STORICO E NELLE FRAZIONI DI CARPI

Al gruppo di cittadini residenti in aree in cui non è attiva la raccolta domiciliare (il 25% del campione complessivo considerato) non sono state poste, per ovvie ragioni, domande sulle qualità del servizio ma invece si è voluto indagare sulla conoscenza della modalità di raccolta domiciliare e sull'opportunità di estensione anche nelle aree non attualmente servite. Gli intervistati hanno dichiarato di conoscere, per oltre l'80%, il funzionamento della raccolta domiciliare. Di questo campione il 55% ha espresso un giudizio positivo per un'eventuale applicazione della raccolta domiciliare, un 30% invece lo ha considerato poco utile e un 15% non ha espresso giudizi in merito.

» A SCUOLA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RECUPERO

I bambini e le insegnanti della sezione 2 anni della scuola dell'infanzia di viale Gramsci a Mirandola hanno svolto, nell'anno scolastico in corso, un'esperienza di raccolta differenziata finalizzata a riprogettare la vita ciclica delle risorse. Tutti i prodotti sono stati riutilizzati, ottenendo scarti vicini allo zero. Gli obiettivi sono stati riassunti nella teoria delle 4R: riduco, riciclo, riuso, ricreo. Con la riduzione degli imballaggi la raccolta differenziata e l'avviamento al riciclo e al riutilizzo dei prodotti che hanno una vita lunga, si sono creati oggetti iniziando da ciò che ha esaurito la sua funzione principale.

A scuola è arrivato uno scatolone, dentro al quale i bambini hanno trovato i contenitori AIMAG per fare la raccolta differenziata a scuola. Per un mese sono stati separati con cura: carta, cartone, plastica ed organico. Contemporaneamente sono state fatte diverse uscite per far vedere come si fa la raccolta differenziata in città distribuendo materiale informativo AIMAG, a tema, per le famiglie. Sono poi partite le attività di riciclo e riuso: con carta e cartone sono stati realizzati porta pennarelli, barche ed aerei; con le bottigliette dell'acqua - di cui si è mostrato l'importanza del riutilizzo, riempiendole anche presso la casa dell'acqua - sono state trasformate in macchinine e birilli; il pane raffermo è stato utilizzato come cibo per gli uccellini e le bucce di frutta e verdura utilizzate per concimare la terra. I bimbi si sono molto divertiti e ora prestano maggiore attenzione nel differenziare i rifiuti.

Le insegnanti della scuola di infanzia



dallo sportello

Con la delibera 6, pubblicata a gennaio 2013, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas aveva approvato le disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie, rateizzazione dei pagamenti e agevolazioni per i servizi di connessione, subentri e volture per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico, a favore delle popolazioni colpite dal sisma. Per AIMAG la delibera aveva dunque coinvolto tutti i 21 Comuni soci in cui gestisce il servizio idrico integrato; per AS Retigas - la società del Gruppo AIMAG che si occupa della distribuzione gas - la delibera aveva coinvolto tutti e 23 i comuni gestiti, ad esclusione di Anzola dell'Emilia; per Sinergas - la società di vendita del Gruppo AIMAG che si occupa

della vendita di gas ed energia elettrica - la delibera aveva coinvolto la stragrande maggioranza dei clienti serviti, in quanto residenti nei comuni del cratere. Le agevolazioni sono state applicate in modo automatico a tutte le utenze già attive al 19/05/2012 nei comuni colpiti dal sisma e a quelle dei moduli abitativi temporanei; le agevolazioni dovevano invece essere esplicitamente richieste dalle altre utenze.

Da marzo 2013 nelle fatture gas ed energia emesse da Sinergas avevano già trovato applicazione le agevolazioni tariffarie previste, con riduzione del 50% su alcune delle componenti dei servizi di rete, come esplicitamente indicato in bolletta.

Da aprile 2013 nelle fatture acqua emesse da AIMAG avevano già trovato applicazione le agevolazioni tariffarie previste, con riduzione del 50% sulle tariffe, come esplicitamente indicato in bolletta.

**AIMAG E SINERGAS RICORDANO
AI CLIENTI CHE DAL 20 MAGGIO 2014
SONO DECADUTE LE AGEVOLAZIONI
STABILITE DALL'AEEGSI A FAVORE
DELLE POPOLAZIONI COLPITE
DAL SISMA 2012, SIA PER QUANTO
RIGUARDA LE AGEVOLAZIONI
TARIFFARIE SIA PER QUANTO
RIGUARDA LE AGEVOLAZIONI
SULLE PRESTAZIONI ACCESSORIE**

» DA MAGGIO 2014

**nelle fatture
gas ed energia
elettrica emesse
da Sinergas non
sarà più applicata la
riduzione del 50% sui
servizi di rete e nelle
fatture del servizio
idrico emesse da
AIMAG non sarà
più applicata la
riduzione al 50%
delle tariffe.**

**Ritornano a
pagamento anche
tutte le prestazioni
accessorie e gli
allacciamenti.**

» È ON-LINE DALLO SCORSO 19 MAGGIO IL NUOVO SITO WWW.SINERGAS.IT

Una versione rinnovata, ancora più pratica e facile da navigare, ma che conserva tutti i contenuti e le funzioni del sito precedente: promozioni, informazioni sull'azienda e i servizi, comunicati aziendali, collegamento al blog di Sinergas e accesso allo sportello on-line. Da sempre vicina ai suoi clienti attraverso una fitta rete di sportelli sul territorio e un efficiente servizio di call-center, l'azienda punta sempre di più sulle risorse on-line, per essere costantemente al passo con gli sviluppi delle tecnologie digitali.

In quest'ottica, è in preparazione anche un'applicazione per telefonia mobile che permetterà ai clienti Sinergas registrati di accedere in ogni momento ai servizi attivi nello sportello on-line dell'azienda, con un solo clic!

S I N E R G A S



Sinergas ti tiene al fresco

LUCE SINERGAS

La nuova offerta che blocca il prezzo dell'energia elettrica per 12 mesi e ti fa risparmiare di più in base alle tue abitudini.

Puoi sceglierla bioraria o monoraria e sai sempre quanto spendi, senza sorprese.

In più è tutta energia 100% verde solo da fonti rinnovabili.

PASSA A LUCE SINERGAS

L'energia elettrica con l'affidabilità e la trasparenza di un fornitore da sempre vicino al territorio.

S I N E R G S

Luce e Gas, giusti per te

800 038 083

www.sinergas.it



